

# CAPPUCCINI

## SOMMARIO

### DALLA SANTA SEDE

#### 1. Sala Stampa vaticana: presentazione di “Evangelii Gaudium”

### DALLA CEI

#### APP BIBBIA CEI, disponibile e gratuita

### APPUNTI DI CRONACA

120. Albino (BG). *Missione Parrocchiale*

121. Assisi (PG). *Catalogo dei Beni Culturali*

122. Bologna. *Iniziative culturali della Provincia dell'Emilia-Romagna*

123. Casale Monferrato (AL). *Iniziative per il Natale*

124. Faenza(RA). *Traslazione della salma di p. Guglielmo Gattiani*

125. Foligno PG). *Convegno sul servizio*

126. Frascati (Roma). *Incontro dei Presidenti delle Conferenze*

127. Genova. *Mostra di Natale*

128. Orvieto (TR). *Ricordo di Padre Gianfranco M. Chiti*

129. Torino-Monte dei Cappuccini. *Due iniziative*

130. Tortona (AL). *Da Viterbo a Roma*

131. Trento. *Il Tempio Civico e i cappuccini*

### SEGNALAZIONI

#### BICI N. 269

#### INFOCAP N. 12/13

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.  
Anno XIX, n. 12, Dicembre 2013

Nel sito [www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.  
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.  
[www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) - E-mail: [notiziario@fraticappuccini.it](mailto:notiziario@fraticappuccini.it) - [ricordo32@virgilio.it](mailto:ricordo32@virgilio.it)  
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Roma.  
Abbonamento annuale 2013: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».  
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - [tipografia.spiox@murialdo.org](mailto:tipografia.spiox@murialdo.org)  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2013.

## DALLA SANTA SEDE

### Sala Stampa vaticana: presentazione di “*Evangelii Gaudium*”

L’*Evangelii Gaudium* è stata presentata, stamani, in un’affollata Sala Stampa vaticana. A intervenire sull’atteso documento, mons. Rino Fisichella, presidente del dicastero per la Nuova Evangelizzazione, mons. Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei Vescovi e mons. Claudio Maria Celli, presidente del dicastero delle Comunicazioni Sociali. Il servizio di **Alessandro Gisotti**: Un documento “programmatico e esortativo” in cui Papa Francesco indica alla Chiesa di farsi compagna di strada di quanti sono alla ricerca di Dio. Questa in estrema sintesi la definizione emersa in Sala Stampa della *Evangelii Gaudium*, documento nel quale la parola “gioia” compare ben 59 volte. Questa Esortazione apostolica, ha spiegato padre Federico Lombardi, è stata scritta dal Pontefice di sua mano, in spagnolo, nel mese di agosto, dopo la Gmg di Rio. Nel suo intervento, mons. Fisichella ha sottolineato che questo documento si pone in continuità con l’insegnamento di Paolo VI nell’*Evangelii nuntiandi*, ribadendo la centralità della persona di Gesù come “primo evangelizzatore”. Un testo, ha aggiunto, che invita a “recuperare una visione profetica e positiva della realtà, senza distogliere lo sguardo dalle difficoltà”. Quindi, **mons. Fisichella** ha tratteggiato la struttura fondamentale dell’*Evangelii Gaudium*: “I sette punti, raccolti nei cinque capitoli dell’Esortazione, costituiscono le colonne fondanti della visione di Papa Francesco per la nuova evangelizzazione: la riforma della Chiesa in uscita missionaria, le tentazioni degli agenti pastorali, la Chiesa intesa come totalità del popolo di Dio che evangelizza, l’omelia e la sua preparazione, l’inclusione sociale dei poveri, la pace e il dialogo sociale, le motivazioni spirituali per l’impegno missionario”. Centrale nel testo, ha spiegato, è la “riforma in chiave missionaria della Chiesa” e l’impegno alla conversione permanente, che coinvolge anche il Successore di Pietro: “Papa Francesco ripropone con forza la richiesta della ‘conversione pastorale’. Ciò significa, passare da una visione burocratica, statica e amministrativa della pastorale a una prospettiva missionaria; anzi, una pastorale in stato permanente di evangelizzazione”. Il linguaggio del Papa in questo documento, ha detto ancora, è “chiaro, immediato, senza retorica né sottintesi”: “Papa Francesco va al cuore dei problemi che vive l’uomo di oggi e che, da parte della Chiesa, richiedono molto più di una semplice presenza. A lei è chiesta una fattiva azione programmatica e una rinnovata prassi pastorale che evidenzii il suo impegno per la nuova evangelizzazione”. Dal canto suo, mons. Baldisseri ha messo l’accento sulla dimensione della sinodalità presente nell’Esortazione che, pur non essendo “post-sinodale”, attinge all’ultimo Sinodo sulla Nuova Evangelizzazione. **Mons. Baldisseri** ha sottolineato che il Papa cita spesso documenti delle

Conferenze episcopali o di episcopati continentali, come il *Documento di Aparecida*. E ha messo un accento particolare su quanto sia cara al Papa la “dimensione sociale” dell’evangelizzazione radicata nella sua esperienza di pastore a Buenos Aires: “L’esperienza latinoamericana e caraibica di una Chiesa profondamente immersa nella vita del popolo ha provocato una cura attenta ai poveri, agli esclusi, agli oppressi, ed ha suscitato anche una grande riflessione teologica, le cui ripercussioni hanno varcato i confini, assumendo volti contestuali propri, nelle diverse aree del mondo, partecipi della medesima condizione sociale”. Sul linguaggio originale della *Evangelii Gaudium* si è, invece, soffermato **mons. Celli**: “Ha un suo stile e un suo linguaggio proprio. Mi piace sottolineare che il tono è quasi colloquiale con la caratteristica propria di un profondo afflato pastorale. (...) Si percepisce, leggendo il testo, che ci troviamo di fronte ad un pastore che è a colloquio meditativo con i fedeli”. Per Francesco, ha detto ancora, “l’annuncio deve concentrarsi sull’essenziale” e la “proposta quindi deve semplificarsi senza perdere per questo profondità e verità”: “Il tema del linguaggio è certamente una grande sfida per la Chiesa oggi. Una sfida che deve essere accolta consapevolmente e con decisione, con audacia e saggezza come ricordava Paolo VI in *Evangelii Nuntiandi*. Io alle volte, mi permetto di sottolineare, che siamo stati molto saggi e poco audaci nella nostra comunicazione”. I relatori hanno quindi risposto alle domande dei giornalisti. In particolare è stato chiesto cosa intende il Papa quando parla di “conversione” del Papato. Ecco la risposta di **mons. Fisichella**: “Il Papa mi sembra senta l’esigenza di dire: ‘Guardate che io non chiedo solo agli altri, io sono in mezzo al Popolo di Dio, sono il primo che desidero dare l’esempio, la testimonianza di come si debba sviluppare un’azione pastorale. E mi sembra che sin dal primo istante in cui è stato eletto Successore di Pietro abbia mostrato questa dimensione”. Sempre mons. Fisichella ha risposto ad una domanda sul ruolo delle Conferenze episcopali che, afferma l’Esortazione, dovrebbero avere una “qualche autentica autorità dottrinale”: “Quello che il Papa chiede in proposito è che si porti avanti una visione dello Statuto, cioè quale identità le Conferenze episcopali possono sviluppare ancora di più proprio nell’ordine della nuova evangelizzazione e nell’ordine della sinodalità, cui è stato accennato”. Sempre sul ruolo delle conferenze episcopali nella visione di Papa Francesco è intervenuto **mons. Baldisseri** che ha ribadito l’importanza delle citazioni di documenti episcopali nell’*Evangelii Gaudium*: “Quando il Papa stesso cita, prende dalla Conferenza episcopale, è un fatto importante: vuol dire far partecipare i vescovi del mondo al primato, alla collegialità, al governo, al magistero della Chiesa”. (RadioVaticana, 26 novembre 2013 [www.radiovaticana.org](http://www.radiovaticana.org)).

## DALLA CEI

### **APP BIBBIA CEI, disponibile e gratuita**

Da sabato 23 novembre può essere scaricata gratuitamente APP BIBBIA CEI da APP Store. La versione per tablet Android sarà disponibile dal 21 dicembre. Voluta dalla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana, l'APP è stata realizzata da "SEED -Edizioni Informatiche". L'applicazione è gratuita e offre a tutti una nuova esperienza di lettura della Sacra Scrittura. È la prima e unica APP a proporre il testo biblico nella traduzione ufficiale 2008 della CEI, completo dell'apparato critico. Offre accurate funzioni di lettura, navigazione e ricerca. Permette di inserire segnalibri e annotazioni personali per archivarli e portarli sempre con sé. (CEI sito ufficiale, [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it) 23/26 novembre 2013).

## APPUNTI DI CRONACA

**NFC/120/2013. Albino (BG). Missione Parrocchiale.** I postnovizi del terzo anno di Milano dal 9 al 24 Novembre hanno partecipato alla missione popolare sul territorio della parrocchia San Giuliano in Albino. Una squadra di venti persone, tra frati e suore, hanno incontrato famiglie, giovani, anziani e bambini; dato una parola di conforto a chi vive situazioni di sofferenza, morale o fisica; ridato entusiasmo e slancio alla fede di molti e cercato un dialogo con i più lontani.

**NFC/121/2013. Assisi (PG). Catalogo dei Beni Culturali.** Il 9 novembre ad Assisi è stato presentato il catalogo dei Beni Culturali dei Frati Cappuccini dell'Umbria, a cura di Marco Droghini e p. Daniele Giglio. Erano presenti numerosi confratelli e addetti ai lavori. Un esempio da seguire.

**NFC/122/2013. Bologna. Iniziative culturali della Provincia dell'Emilia-Romagna.** Fra le altre iniziative culturali della Provincia dell'Emilia-Romagna, si segnalano alcune degli ultimi mesi. Prosegue con successo di pubblico la rassegna cinematografica presso il Circolo Cinematografico Cappuccini di **Imola**. Si tratta di una serie di film di autore e legati a problematiche di varia natura, che vengono proiettati ogni fine settimana nella

sala cinematografica annessa al convento. La domenica pomeriggio è riservata al “Baby cinema”, proiezioni di cartoni animati per bambini. Anche a **Bologna**, presso il cinema Bellinzona, sta proseguendo l’attività di cineforum con una interessante rassegna di film al giovedì sera, progettata e animata dal comitato organizzatore del Cineclub Bellinzona. Si è anche ideata una sezione didattica “Il mestiere di crescere” con tre film dedicati alle scuole. Al museo di **Reggio Emilia**, è stata curata una mostra dal titolo “*Le cinque porte*”, per raccontare la fede attraverso la pittura. Le tele esposte erano del pittore Stefano Nava. “*Trame e Orditi di un secolo*” è stato invece il titolo di un intenso corso sull’arte e la fede nella pittura del ‘600, che ha visto la partecipazione di 85 persone. E, dal 14 dicembre al 9 febbraio, la mostra “*Le reinvenzioni della scultura*” presenta buona parte della produzione scultorea di Tonino Grassi, artista del secolo scorso, che ha abbellito con le sue opere alcune chiese dei cappuccini.

**NFC/123/2013. Casale Monferrato (AL). Iniziative per il Natale.** Nell’incontro tra i responsabili dell’Ufficio missionario, della Pastorale giovanile e della Pastorale Vocazionale, sono nate alcune proposte rivolte alla Chiesa di Casale Monferrato: prima di queste è la Novena di Natale con tematiche diverse per ogni giorno. Si comincia con il tema “Vocazione” che sarà sviluppato dai frati cappuccini e animato con alcune testimonianze. Un Natale ricco di avvenimenti per i bimbi e le famiglie che animano l’oratorio. Domenica 22 dicembre, i bambini che stanno frequentando presso il convento i corsi di avvicinamento alla musica, di recitazione e di motricità, proporranno uno spettacolo natalizio per tutta la parrocchia. Sempre domenica 22 dicembre, gli amici del Lions Club di Casale, offriranno presso il convento il pranzo di Natale. Per la Notte di Natale, invece, è in preparazione il Presepio vivente.

**NFC/124/2013. Faenza (RA). Traslazione della salma di p. Guglielmo Gattiani.** Il 13 dicembre, alla presenza del vescovo mons. Claudio Stagni, nella chiesa dei cappuccini di Faenza si è tenuta una Celebrazione eucaristica con la presenza della salma di padre Guglielmo Gattiani (1914-1999), che successivamente è stata portata nel duomo di Cesena per una concelebrazione presieduta da mons. Lino Garavaglia. La salma di padre Guglielmo, riportata nella chiesa del convento di Cesena, è stata e collocata nel loggiato davanti alla chiesa. Il processo diocesano della Causa di Beatificazione e Canonizzazione di p. Guglielmo si è concluso il 10 dicembre 2011. Per saperne di più e per informazioni: <http://www.padreguglielmocesena.com>.

## Conclusioni dell'Anno della Fede

### Spalancare la porta della fede, condividere il "vangelo della gioia"

Chiudere simbolicamente una porta? La commissione preparatoria per la chiusura dell'Anno della Fede cercava un segno. Qualcosa di significativo. Ma certamente non chiudere una porta. "La 'porta della fede' è sempre aperta" aveva scritto Benedetto XVI nella sua lettera "Porta Fidei" per annunciare quest'anno speciale. I segni scelti per la chiusura dell'Anno della Fede il 23 e 24 novembre puntano per questo sulla continuità. L'incontro di Papa Francesco con i catecumeni e l'accettazione di alcuni candidati al catecumenato parlano dalla trasmissione della fede, come ugualmente lo fa la pubblicazione dell'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium", il primo documento ufficiale di papa Francesco, dedicato all'Evangelizzazione. Fra quelli, che in rappresentanza di tutti i fedeli hanno ricevuto il 24 novembre dalle mani del Santo Padre una copia c'è stata anche una novizia dalle Clarisse Cappuccine Tedesche di Assisi, Suor Maria Philomena.

Cinquant'anni dopo l'apertura del Concilio Vaticano II, Papa Benedetto auspicandosi un anno speciale, intendeva suscitare in tutti i credenti «l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza» (Porta fidei 9). Dall'11 ottobre 2012, il 50° anniversario del Concilio, fino alla Solennità di Cristo Re il 24 novembre 2013, celebrando l'Anno della Fede, si è voluto ricordare anche la pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica 20 anni fa. Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione con il suo presidente, l'arcivescovo Rino

Fisichella, è stato responsabile del coordinamento dell'anno e della organizzazione delle attività con il Papa. Sono stati preparati dieci eventi grandi, alcuni con 200.000 partecipanti. Cresimandi, movimenti ecclesiali, seminaristi e religiosi in formazione, catechisti, confraternite e famiglie erano alcuni dei gruppi e realtà invitati al pellegrinaggio alla tomba di San Pietro per confessare insieme la loro fede. Altre attività sono state per esempio una "solenne adorazione" a livello mondiale e la giornata mariana con l'arrivo a Roma della Statua della Madonna di Fatima. Le dimissioni di papa Benedetto XVI il 28 febbraio 2013 e gli scandali antecedenti sembravano ostacolare l'Anno della Fede da lui voluto. Ma la gente commossa, accorreva numerosa, e le persone che venivano a vedere papa Ratzinger negli ultimi atti pubblici aumentavano considerevolmente. Il conclave e l'elezione del nuovo papa avrebbero portato sempre più gente in Piazza San Pietro. Papa Francesco batte fin ora tutti i record. E' stato lui sicuramente il centro degli eventi grandi nell'Anno della Fede, ponendo l'accento sempre tuttavia, che non deve essere lui il centro ma Cristo. Più di otto milioni sono stati i pellegrini in quest'anno. Parte del loro pellegrinaggio è stata la visita alla tomba di Pietro e la professione del Credo. Ufficialmente l'Anno della Fede si è concluso il 24 novembre. Ma in realtà vorrebbe essere soltanto un inizio, un rafforzamento della fede, un rinnovamento, l'opportunità per ritrovare la perla preziosa e il tesoro nascosto, che ora dobbiamo condividere con tutti come il "vangelo della gioia".



fr. Helmut Rakowski OFM Cap.  
Collabora con il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

## INDICE

- 01 Conclusione dell'Anno della Fede: *Spalancare la porta della fede, condividere il "vangelo della gioia"*  
Riunione ordinaria del Definitorio generale  
"Non temete, perché vi annuncio una grande gioia ..."  
Interscambio francescano per la missione nel mondo  
Nuovo Sito Web OFM Cap
- 02 Campo di sfollati nello studentato cappuccino  
Prestigioso riconoscimento a un Frate Cappuccino genovese  
Incontro del Consiglio Internazionale della Formazione  
Incontro dei Presidenti delle Conferenze
- 04 In memoria: fr. Winfredo (Wilhelmus Cornelis van den Berg)  
VI Incontro "Pro dialogo"

## Riunione ordinaria del Definitorio generale

ROMA, Italia - Dal 18 al 22 novembre 2013 si è svolta a Roma la riunione ordinaria del Definitorio generale. Tra l'altro è stata definita la data della promulgazione e dell'entrata in vigore delle Costituzioni e Ordinanze dei Capitoli generali, approvate recentemente dalla Santa Sede: sarà il giorno 8 dicembre 2013 quando il testo ufficiale italiano verrà pubblicato sul nostro sito web. Le traduzioni in altre lingue dovranno essere approvate dal Ministro Generale e il suo Consiglio.

Di seguito, nell'ambito della Solidarietà Economica Internazionale, sono stati approvati i sussidi per le missioni, per la formazione e per diversi progetti da realizzare nell'anno 2014.

Inoltre è stato segnalato un altro fratello per i servizi fraterni nella Curia generale: fr. Marcello Gasparin della Provincia di Rio Grande do Sul, il quale dovrebbe arrivare a Roma nella primavera del 2014.

La possibilità di riunirsi come fratelli è una realtà. L'incontro con "l'altro" che viene da un paese lontano, con lingua, cultura e pensieri diversi, è possibile perché questo "altro" è mio fratello.

L'incontro e la convivenza fraterna dei fratelli delle tre obbedienze del primo Ordine francescano è stato un sogno divenuto realtà durante il Corso di Formazione Interfrancescana realizzato

Durante le diverse sessioni di questa formazione, tanto gli animatori quanto i partecipanti hanno interagito riflettendo sulle attività missionarie, secondo le zone e il loro contesto. Fratelli con esperienza missionaria in Giappone, India, Australia, Africa, America Latina ed Europa, hanno mostrato la grandezza dell'essere missionario e la sfida che comporta vivere così ai nostri giorni. Tra le ricchezze ritrovate, è stata

estremismo religioso, la buona novella di Gesù per il mondo può continuare a trasmettersi attraverso il nostro stile di vita fraterno, aperto e disponibile.

Questo corso è già parte di questo annuncio gioioso proveniente dal Vangelo: sì, è possibile vivere, lavorare e servire uniti, grazie al carisma francescano. Una volta conclusa la formazione in Italia, ogni fratello rientrerà nella propria realtà con più strumenti

Interscambio francescano per la missione nel mondo

## "Non temete, perché vi annunzio una grande gioia ..." (Lc 2, 10-11)

*Fr. Angel Mauricio Mora, OFM Cap  
Vice provincia "San Felix de Cantalicio"  
di Nicaragua, Costa Rica, Panama*



a Bruxelles, in Belgio, nell'arco di tre mesi (settembre, ottobre, novembre). In questo periodo, frati Cappuccini, Conventuali e Minori hanno sperimentato la vita fraterna condividendo le loro esperienze missionarie e preparandosi a svolgere la missione, annunziando la gioia, raffigurata dalla presenza di Cristo nella vita di ciascuno.

evidenziata la necessità di mostrare al mondo l'unità evangelica, presentandoci come francescani di una medesima famiglia. E questo ha il suo fondamento, visto che in un mondo diviso da interessi economici, da contesti sociali dove impera l'individualismo e consumismo, diviso da fondamentalismi e

per lavorare e svolgere il suo servizio missionario. Il grande segno evangelico però, si è già manifestato e vogliamo che continui a manifestarsi: il carisma francescano è uno solo, e l'eredità di Francesco d'Assisi si rinvigorisce quando i fratelli convivono e condividono insieme anche la missione.

02  
BICI

### Nuovo sito web ofmcap.org

ROMA, Italia - E' in preparazione un nuovo sito web dell'Ordine realizzato da parte dell'Ufficio delle Comunicazioni. L'attuale sito verrà ancora aggiornato in alcune parti, specialmente nel settore delle notizie, ma non viene più sviluppato. Il nuovo sito, oltre alla pagina pubblica visibile da tutti, offrirà



vari livelli di accesso per i frati e ministri cappuccini. Questo vorrà essere uno strumento di contatto diretto con la Curia generale, con i suoi vari uffici e le Istituzioni centrali dell'Ordine, ma anche un repertorio delle diverse risorse, documenti, lettere circolari e link, utili per l'animazione della nostra fraternità cappuccina. Si spera che nella primavera dell'anno 2014 il sito andrà online.

## Campo di sfollati nello studentato cappuccino

**B**OUAR, RCA - Gruppi di vigilianti comunemente chiamati anti-Balaka (anti-machete) - a causa di armi da guerra e machete di cui sono forniti - stanchi delle esecuzioni dei Seleka, hanno attaccato la loro posizione nella mattinata di Sabato, 26 ottobre a Bouar Repubblica Centro-Africana, una città 450 km dalla capitale, Bangui. Gli anti-balakas sono stati stimati in 4.000 uomini secondo il comandante della regione militare Bouar. Usando armi da fuoco pesanti e leggere hanno spinto la popolazione al combattimento intorno all'aeroporto e al campo militare. Non ci sono combattimenti in città, per fortuna.

Dal primo colpo, la gente fuggì a cercare rifugio nella cattedrale, dove ci sono ora circa 6000 persone e nel nostro studentato di Saint Laurent, dove hanno trovato rifugio almeno 1.500 persone. Si trovano sotto portici, nei garage, sotto gli alberi di mango, nel nuovo edificio cappella, sotto e sopra i containers, ovunque possano stabilirsi. I fratelli sono sovrappaffati dalla situazione, perché la nostra casa non è stata progettata

per ospitare così tante persone. Tuttavia, i fratelli Toussain e Piotr s'ingegnano per organizzare le persone in gruppi al fine di gestire meglio.

Una piccola unità di FOMA (forza militare dell'Africa Centrale) garantisce la sicurezza della nostra casa per proteggere la popolazione sfollata. Abbiamo aperto la nostra casa alle persone perché hanno scelto di venire da noi spontaneamente. E' anche il nostro modo di essere accanto a loro per condividere con loro questo momento di prova. La città vive ancora nella paura e corrono voci di ogni genere, perché le cose non sono ancora chiare. Questo timore è aggravato dalla partenza delle ONG in città. Le persone non sono pronte a tornare a casa. Questo ci dà preoccupazione, se pur riceviamo aiuti umanitari. Speriamo che le cose tornino alla normalità rapidamente.

Che la Vergine Maria, Nostra Signora della Pace, patrona della Vice Provincia del Ciad - RCA, ci protegga e interceda per la pace nel nostro paese.



## Un Cappuccino nell'Olimpo della Cultura

**G**ENOVA, Italia - Padre Carlo Vigilio Toso, frate Cappuccino della Provincia religiosa di Genova, già illustre docente di Storia dell'Africa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova e autore di ventisette pubblicazioni scientifiche, dopo aver ricevuto nel corso della sua carriera di letterato e docente numerosi riconoscimenti - tra i quali per ben tre volte il "premio della Cultura" della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Italia - lo scorso 8 maggio in Francia a Parigi è stato eletto all'unanimità membro della Accadémie des Sciences d'Outre-Mer.

In quella sede, il 27 giugno u.s., il Prof. Toso è stato invitato a tenere una "communication sur le thème des: Expériences d'études et de recher-

ches" e poi, in quanto illustre ricercatore e studioso "africanista", insignito, dal presidente onorario Jacques Serre, della onorificenza di membro dell'Accadémie des Sciences d'Outre-Mer, tra i cui eletti si segnalano alcuni Presidenti della Repubblica Francese, i re Alberto I° e Leopoldo III° del Belgio, il Principe Alberto di Monaco, Capi di Stato e di governo, il Presidente e poeta Senegalese Leopold Sedar Senghor, accademici di Francia e illustrissimi personaggi del mondo della Politica, della Scienza e della Cultura.

In evidenza: Il medaglione - onorificenza. In rilievo, i quattro verbi che dettano i principi della Accadémie des Sciences d'Outre-Mer: "Savoir, comprendre, respecter, aimer".

### Incontro del Consiglio Internazionale della Formazione

FRASCATI, Italia - Il Segretariato Generale della Formazione, coordinato da Fr. Charles Alphonse e Fr. Jaime Rey, ha promosso l'incontro con i membri del Consiglio Internazionale della Formazione a Frascati dal 4-9 novembre.

Accompagnati dall'intervento del Ministro Generale Fr. Mauro Jöhri e dalla partecipazione del Definitore generale per la formazione Fr. Sérgio Dal Moro, diciannove fratelli, giunti dalle tredici Conferenze dei Superiori Maggiori dell'Ordine, si sono ritrovati a riflettere sul programma del Segretariato per il prossimo sessennio. Tra i molti argomenti sviluppati, particolare attenzione è stata dedicata al progetto della Ratio Formationis nell'Ordine.

### Incontro dei Presidenti delle Conferenze

FRASCATI, Italia - Si è concluso l'incontro dei Presidenti delle Conferenze, svoltosi a Frascati dal 13 al 15 novembre u.s. Hanno partecipato i 13 Presidenti che, insieme al Ministro generale e ai Definitori, si sono confrontati sugli argomenti più impellenti per la vita dell'Ordine. Questi, alcuni dei temi presenti in agenda: Ridistribuzione di alcune Conferenze dell'Ordine - Collaborazione fraterna tra le Circoscrizioni - Solidarietà economica e percorsi verso forme di auto-sostentamento - VIII CPO: idee e proposte per il gruppo di lavoro - Linee guida per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili - Applicazione pratica delle rinnovate Costituzioni e Ordinazioni - Elaborazione di una Ratio Formationis dell'Ordine. Ai partecipanti è stato fatto visitare anche il cantiere della nostra sede in Via Piemonte a Roma, per rendersi conto dello stato dei lavori e delle soluzioni adottate per la ristrutturazione dell'immobile. A condurre la visita guidata è stato l'architetto, il sig. Franco Quaranta, accompagnato dall'imprenditore, il sig. Carlo Mannelli e l'economista generale, fr. Luis Eduardo Rubiano.





## In memoriam: fr. Winfredo, Wilhelmus Cornelis van den Berg

\*16 febbraio 1930 +03 luglio 2013

coprendo così tutta la necessità di una vera pastorale. Le difficoltà aumentano con il regime militare che manda in prigione alcuni dirigenti della radio e altri collaboratori. Nel 1974, Fr. Winfredo Van den Berg assume la direzione della radio e della parrocchia in una zona più urbana industriale e popolata e questo continuerà per ben venticinque anni. Fr. Winfredo si trasforma in difensore dei diritti umani e della gente. Nel 1978 i trasmettitori della radio verranno incendiati intenzionalmente e rimarrà più di un anno fuori onda, lui però non si ferma. Nel 1983, dopo trenta anni di lavoro, dovette rinunciare a una visita a sua madre malata in Olanda, perché le voci parlavano di proibizione del suo rientro in Cile. Qualche mese più tardi, la sua casa fu attaccata e restando sorvegliato e controllato dalle forze di sicurezza. Dopo un attentato alle torri della radio ricorrerà alla Suprema Corte chiedendo protezione. Nel 1988 una bomba viene disinnescata nella sede della Segreteria nazionale della "Juventù". Con l'avvicinarsi della caduta del regime una campagna mediatica nazionale farà reiterati attacchi alla sua persona e missione.

Dopo quaranta anni in Cile decise che la sua missione lì era finita e che l'Olanda aveva bisogno di lui adesso. Preparò per mesi il suo rientro, avvenuto nel 1999. Lì si dedicò al lavoro con gli immigrati e rifugiati e iniziative per i paesi poveri, mantenendo sempre un continuo contatto con la missione in Cile, con la creazione di cooperative rurali, la costruzione del ponte a Quilcahuín, e la tutela del territorio e delle culture indigene e autoctone, soprattutto dei Mapuchi. Nel 2009, nel suo 80° compleanno la sua famiglia gli offrì un viaggio in Cile, dove ricevette non soltanto la gratitudine della sua gente ma anche diversi omaggi dalle autorità e istituzioni. Lo stesso fece la sua città natale, addirittura con un documentario sulla vita e opera del suo figlio illustre ancora in vita. La sua opera continua nel segno della sua memoria che continua viva in tante iniziative da lui ispirate.

[www.radiovozdelacosta.cl](http://www.radiovozdelacosta.cl)

BREDA, Olanda – Da giovane si offrì come volontario per ricostruire la Germania del dopo-guerra, nonostante il chiaro rifiuto della sua famiglia per le ostilità del contesto. All'età di diciannove anni entra nel convento dei Cappuccini prendendo il nuovo nome "Winfredo" volendo "non essere un eroe, ma scappare da questo mondo doloroso e inspiegabile con una vita più contemplativa". Viene ordinato sacerdote ai 26 anni e chiede come primo lavoro pastorale di tornare in Germania, ad Amburgo, per essere di servizio in mezzo ai rifugiati di guerra venuti dalla Polonia, Ungheria, Germania Orientale... scappati dalla "Cortina di Ferro". Dopo due anni viene chiamato in provincia per incontrare il vescovo Francesco Valdés Subercaseaux, che richiede due cappuccini a lavorare in Cile, in uno dei posti più poveri, San Juan della Costa. Anche se aveva ventiquattro ore per pensare ha risposto subito "sì". Il cambiamento culturale e spaziale fu violento: dalla grande metropoli Amburgo arriva a una realtà assolutamente rurale. Senza accessi stradali, un isolamento così grande che lui afferma: "Nessuno nella Costa ha mai visto una bicicletta". L'altra barriera è quella della lingua, in tanti momenti la più difficile. I Cappuccini iniziano a formare delle "Comunità Ecclesiali di Base", molto prima del Vaticano II, essendo questo l'unico modo d'avviare un coordinamento delle persone e da qui, nasce anche l'idea di creare una Radio che aiutasse la comunicazione tra loro e con il paese. Dovevano avere una voce, la "Voz da Costa", per essere ascoltati dalle autorità in questo stato di miseria. La radio inizia nel 1966 integrata al progetto delle scuole radiofoniche della Colombia, dove Fr. Winfredo viaggia per imparare il loro modo di lavorare e realizzando in seguito la "Escuta para bel Desarrollo Rural". I programmi si occupano fin dall'inizio di autosufficienza alimentare, poiché il flagello più grande era la mancanza di alimentazione. Altro campo sarà quello dell'educazione formale con la Radio-Scuola, utilizzando il metodo pedagogico di Paulo Freire. Anche l'aspetto missionario era curato

### VI Incontro "Pro dialogo"

ISTANBUL, Turchia - Dal 4 al 9 novembre 2013, si è tenuto il VI Incontro "Pro dialogo", organizzato dal Centro Franciscano Internazionale per il Dialogo (CEFID) insieme alla Custodia d'Oriente e di Terra Santa dei Frati Minori Conventuali. Hanno partecipato ventidue frati da diverse Province Conventuali. Il tema dell'incontro è stato: "Vita del credente in Dio: cammino di fedeltà e di sacrificio". Si sono susseguite diverse conferenze e testimonianze che hanno permesso ai frati di conoscere l'islam "dal di dentro" e riflettere sulla propria fede cristiana vissuta "in mezzo ai musulmani". Fra César Essayan e Fra Martin Kmetec, hanno presentato l'ABC dell'islam, spiegando l'origine di questa religione, le fonti alle quali s'ispira, e soprattutto la figura di Maometto, fondatore dell'islam, e anche degli sviluppi successivi nella storia e nel mondo.

La Dott.ssa Semiha Topal, dall'università di Gediz, e Sabri Demir, rappresentante del Mufti di Istanbul, hanno parlato del credo dei musulmani, delle provocazioni della società attuale, e soprattutto della presenza islamica ad Istanbul e della relazione con le altre religioni presenti sul territorio. I frati hanno incontrato Sua Santità Bartolomeo I. Sua Santità, in un clima cordiale, ha parlato della sua visione sull'ecumenismo, confidando anche il desiderio di compiere quanto prima, insieme a Papa Francesco, un viaggio nella Terra Santa, nel ricordo del cinquantesimo dell'incontro. Anche hanno visitato la Basilica di Santa Sofia, la Basilica detta della Cisterna e la Moschea Blu e hanno ascoltato alcune testimonianze di cristiani che vivono la loro fede in mezzo ai musulmani. Il Sig. Alexandru Balasescu, antropologo e vice-direttore dell'Istituto Culturale Romeno in Istanbul, ha trattato il tema: Cristiani e musulmani: tra passato e presente. È seguito il Sig. Rinaldo Marmara, storico e portavoce della Conferenza Episcopale Turca, il quale ha presentato la storia e la situazione attuale del cristianesimo in Turchia, una situazione delicata ma promettente.

[www.ofmconv.net](http://www.ofmconv.net)

**NFC/125/2013. Foligno (PG). Convegno sul servizio.** Dal 15 al 17 novembre, presso l'oasi san Francesco di Foligno, si è tenuto il convegno “ *I Cappuccini profeti nel servizio. I segretariati, moltiplicatori dell'attività del nostro carisma*”, organizzato dal segretariato nazionale della carità e profetia. Un'iniziativa pensata per sensibilizzare e formare gli studenti e i postnovizi cappuccini d'Italia su tematiche e attività pastorali peculiari del nostro carisma. Le tematiche affrontate dai diversi relatori e con diverse testimonianze sono state quelle della presenza e del servizio alle persone più povere e fragili, ai malati e ai carcerati, la questione dell'unità ecumenica, il dialogo interreligioso alla luce dello spirito di Assisi, l'impegno profetico a servizio della giustizia, della pace e del creato. Si è evidenziato come soprattutto certe forme di apostolato richiedono una giusta preparazione. L'apostolato non è improvvisazione, facili entusiasmi o buoni sentimenti, ma servizio gioioso e qualificato, ben preparato, vissuto in spirito di comunione fraterna.

**NFC/126/2013. Frascati (Roma). Incontro dei Presidenti delle Conferenze.** Dal 13 al 15 novembre scorso, si sono incontrati a Frascati i Presidenti delle Conferenze. Insieme al Ministro generale e ai Definitori, si sono interrogati sulle priorità che interpellano i Cappuccini. Alcuni dei temi presenti in agenda sono stati: Ridistribuzione di alcune Conferenze dell'Ordine - Collaborazione fraterna tra le Circoscrizioni - Solidarietà economica e percorsi verso forme di auto-sostentamento - VIII CPO: idee e proposte per il gruppo di lavoro - Linee guida per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili - Applicazione pratica delle rinnovate Costituzioni e Ordinazioni - Elaborazione di una Ratio Formationis dell'Ordine. I Presidenti hanno visitato il cantiere che sta ristrutturando la Curia Generale in Via Piemonte, guidati dall'architetto Franco Quaranta, accompagnato dall'imprenditore e dall'economista generale.

**NFC/127/2013. Genova. Mostra di Natale.** Nel Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova, in occasione del Natale dal 5 dicembre è aperta la mostra “La culla di Gesù Bambino. il valore della vita”. Come tradizione, sono esposte le statuine settecentesche a manichino della prestigiosa scuola di Anton Maria Maragliano (1664-1739) e Pasquale Navone (1746-1791) accompagnate da statuine popolari genovesi e napoletane. Nel contesto della mostra sono esposti dipinti di grandi maestri dalla fine del Quattrocento alla seconda metà del XVII secolo, quali la Sacra Famiglia di pittore senese della fine del 1400, Madonna col Bambino e san Giuseppe al lavoro di ambito di

Gerard David (prima metà XVI sec.), e le opere di Pellegrino Piola (1617 – 1640), Giovanni Battista Casoni (1610 – 1686), Domenico Guidobono (1668 – 1746), e molti altri. Ingegnoso l'allestimento del presepe meccanico di Franco Curti con 150 statuine in movimento e i quasi 40 metri quadrati di scene e ricostruzioni paesaggistiche di Betania, Gerusalemme e Betlemme al tempo di Gesù. Sono stati esposti i pizzi conservati dal XVIII secolo nella sacrestia della Chiesa di Santa Caterina e nel Museo. Manifestazioni, conferenze e incontri completano il programma natalizio offerto dal Museo dei cappuccini genovesi. La mostra rimarrà aperta fino al 2 febbraio 2014. Orari: dal martedì alla domenica 14.30 -18.00 - giovedì 10.00/13.00 – 14.00 / 18.00. Ingresso: offerta libera. Visite guidate: solo su prenotazione (max 25 persone). Costo guida 50 euro. Per le scuole: servizi educativi 2 euro a partecipante, gratis 2 insegnanti accompagnatori. Per informazioni: Tel. / Fax ufficio: 010.8592759. [info@bccgenova.org](mailto:info@bccgenova.org). sito internet: [www.bccgenova.it](http://www.bccgenova.it)

**NFC/128/2013. Orvieto (TR). Ricordo di Padre Gianfranco M. Chiti.**

Nei giorni di sabato e domenica, 23 e 24 novembre, in occasione del 9° anniversario della morte di p. Gianfranco Maria Chiti (1921-2004) sono stati organizzati eventi sia nel convento dei cappuccini sia in città. Sabato 23, al pomeriggio, dopo l'assemblea annuale dei soci dell'Associazione "Padre Gianfranco Maria Chiti", p. Jean-Marcel Rossini, Vicepostulatore generale dell'Ordine, ha informato i presenti sullo stato del processo di beatificazione di padre Gianfranco, il quale ha ricostruito e ridato vita al convento di Orvieto. Successivamente sono intervenuti alcuni Granatieri, Corpo al quale apparteneva il Generale Gianfranco Chiti: il Col. Giovanni Scarpelli, ha presentato il volume "Epopoea del 3° Rgt Granatieri nella campagna di Albania, alla quale ha partecipato Gianfranco Chiti. Il Gen. Giulio Cesare Schina che ha parlato de "Il secondo Reggimento Granatieri di Sardegna nelle guerre mondiali e nella difesa di Roma". Il T. Col. Silvio Manglaviti è intervenuto su "Il Granatiere Gianfranco Maria Chiti, Generale dei Granatieri e servo di Dio". Il giorno seguente, Domenica, in Duomo, il Vescovo diocesano, Mons. Benedetto Tuzia, ha presieduto la concelebrazione alla presenza di numerosi militari, soprattutto Granatieri di Sardegna. Gianfranco Chiti entrò a 15 anni nell'esercito, frequentando le accademie militari di Roma e di Modena. Fu sui campi di battaglia della Croazia e della Russia. Durante la guerra civile, dopo l'8 settembre, militò nella Repubblica Sociale Italiana, salvando molte vite umane dalla deportazione e dalla morte e molti paesi dalla rappresaglia. Fu educatore nelle scuole di guerra in Italia e in Somalia.

Nel 1978 entrò tra i Cappuccini nel convento di noviziato di Rieti. Ordinato sacerdote, si dedicò alla formazione dei novizi e alla predicazione, continuando a prendersi cura dei Granatieri come Cappellano. Nel 1990 fu inviato nel convento di Orvieto, ridotto ad un rudere, e lo riedificò dalle fondamenta facendone un luogo di incontro, di quiete e di spiritualità. Si sta introducendo la Causa per la sua beatificazione, proposta soprattutto dai Granatieri di Sardegna di tutta Italia.

**NFC/129/2013. Tortona (AL). Da Viterbo a Roma.** Nel mese di ottobre il CAI di Casale Monferrato, in occasione del 150° anniversario, ha organizzato un pellegrinaggio camminando sulla via Francigena da Viterbo a Roma (110 Km). Giunti a Roma-S. Pietro hanno ricevuto la pergamena che certifica il diploma di pellegrino con solenni parole latine. Vi ha preso parte anche fr. Angelo Colla del convento di Tortona. Un'esperienza bellissima, a suo dire, anche se faticosa.

**NFC/130/2013. Torino-Monte dei Cappuccini. Due iniziative. Domenica 22 dicembre** si è svolto il terzo incontro per l'iniziativa "Nel saio di Francesco". In mattinata c'è stata la trattazione di una tematica francescana. Nel pomeriggio la compagnia teatrale *La casa del teatro popolare* ha presentato lo spettacolo "Santa Klaus e la vera storia di Babbo Natale". **Venerdì, 29 novembre**, data dell'approvazione della Regola francescana, la comunità del Monte ha festeggiato questa ricorrenza insieme ai frati Minori e Conventuali presenti in città; dopo un primo momento di accoglienza e convenevoli, si è passati alle singole presentazioni e poi, in coro, un breve momento di preghiera con il rinnovo della professione. Il pranzo fraterno ha concluso questa bella occasione di incontro, con 26 frati nel refettorio.

**NFC/131/2013. Trento. Il Tempio Civico e i cappuccini.** La Badia di San Lorenzo risale al secolo XII. Abitato prima dai Benedettini e poi dai Domenicani e quindi dal Seminario diocesano, nel 1782 divenne carcere e, successivamente ricovero per i poveri e quindi caserma e dopo, casa del Balilla. Lasciata in abbandono e devastata dai bombardamenti, nel 1950 fu oggetto delle cure ricostruttive del cappellano militare cappuccino p. Eusebio Iori. Riaperta al culto e trasformata in Tempio Civico, ora ne sono custodi i frati cappuccini. Il sito realizzato dalla NOVA-T, ne presenta la storia, l'arte il santo titolare e altri aspetti significativi. <http://www.badiasanlorenzo.it>.

## SEGNALAZIONI

CONGIU Fabrizio, *Storiografia sui frati minori cappuccini di Sardegna (1828-1999)*. Roma 2013.

111 pp. Il titolo si riferisce alla Dissertatio ad Lauream che lo studioso frate cappuccino sardo ha presentato alla Pontificia Università Antonianum, nella facoltà di teologia con specializzazione in spiritualità. Il testo pubblicato è una pars dissertationis, che, di fatto riguarda quattro religiosi cappuccini sardi che hanno scritto di storia cappuccina: Atanasio da Quartu Sant'Elena, Bonifacio da Oristano, Raffaele da Santa Giusta, Giovanni Secchi. Di ogni'uno di questi si propone un profilo biografico e biocronologico, la bibliografia, le fonti e la struttura dell'opera, soprattutto l'idea storiografica in riferimento alla Provincia dei cappuccini sardi. Nell'Appendice 8 viene pubblicato il materiale inedito presente nell'archivio generale dei Cappuccini riguardante gli autori suaccennati, tranne quello riguardante il Secchi, "di cui ancora non si trova nulla". Preziosa la bibliografia, strutturata in fonti edite e inedite e studi. Ci si augura che l'Autore riprenda in mano la sua dissertazione – strutturata in quattro capitoli- e possa offrire agli studiosi, soprattutto cappuccini, interessanti pagine di storia sulla "Sardegna in epoca cappuccina".

PANICO Giuseppe, *Padre Osvaldo da Boville. Un frate cappuccino*. Latina 2013, 143 pp. Ill. bn e col.

L'Autore, laureatosi all'Università Federico II di Napoli in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, perfezionatosi quale Tecnico di cardiocirurgia alla "Sapienza", ha voluto ricordare e far rivivere l'amico padre Osvaldo, cappellano nell'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina, già con una prima pubblicazione nel 2011, in occasione dei 70 anni di professione religiosa dell'amico sacerdote cappuccino, ed ora, dopo il suo trapasso "da questo mondo al Padre", avvenuta il 9 giugno 2013, con questa nuova edizione. Dopo un excursus sui cappuccini nel territorio pontino e a Latina, Panico presenta le varie fasi della vita e di p. Osvaldo i suoi campi d'azione, dalla vorticoso azione con i ferrovieri romani e nel centro missionario pionieristico di Civitavecchia, a quella parrocchiale e poi di Cappellano ospedaliero a Roma e a Latina, fino al suo tramonto. Un'appendice fotografica e documentale conclude il libro, scritto con "intelletto d'amore", cioè con puntuale ricerca e con singolare e discreta attenzione al personaggio.

NUZZO Antonio, *Cappuccini in odore di santità. Francesco vivo sui Nebrodi. Padre Giuseppe da Tortorici Maestro a vita a S. Marco d'Alunzio*. Troina (EN) 2013, 221 pp., ill. Il testo è una

indagine sulla presenza francescana sui Nebrodi, con particolare attenzione ai frati cappuccini. Di questi si presenta la storia e le personalità di spicco inserite nel territorio e nella cultura della gente, in particolare a Tortorici e San Marco D'Alunzio. Di Padre Giuseppe da Tortorici (1824-1886) si presentano le varie fasi della vita e l'azione apostolica, gli eventi straordinari e la memoria ancora viva e gli eventi in occasione del centenario della morte nel 1986. Gli ultimi due capitoli sono riservati, l'uno ai 154 frati cappuccini "partiti per il cielo" e l'altro al "Santo viaggio" verso gli altari" di "Padre Giuseppe da Tortorici Maestro a vita a S. Marco D'Alunzio". Il volume risulta "un lavoro ben documentato su materiali editi e inediti di non sempre facile reperimento e sistemazione", come scrive il prof. Giacomo Ferrà nella presentazione.

\* \* \* \* \*

**AUGURI DI UN NATALE 2013**

**VISSUTO NELLE SPIRITO DI FRANCESCO E CHIARA D'ASSISI**

# INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVII (2013/12) – n. 12

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

• **5 dicembre 2013**  
– **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.**

• **17-22 marzo 2014**  
– **XXXVIII Assemblée Unione Famiglie Francescane d'Italia e 130<sup>a</sup> Assemblée CIMP Cap.**

## Appuntamenti CIMP Cap

**5 dicembre 2013.**  
(FRASCATI) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org

**7-8 gennaio 2014.**  
(FRASCATI) - **Segretariato Comunione Franciscana.** Consiglio nazionale.  
Info fr. L. Pasquini  
tel. 0575 22296

cell. 338 4708076  
fralopas@hotmail.it

**8 febbraio 2014.**  
(FRASCATI) – **Incontro del Consiglio di redazione di Italia Franciscana.**

Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org

**17-22 marzo 2014.**  
(SAN GIOVANNI ROTONDO) – **130<sup>a</sup> Assemblée CIMP Cap**  
Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org

**31 marzo - 4 aprile 2014.** (FRASCATI) - **Segretariato Comunione Franciscana.** Esercizi spirituali sul tema: *La fede nell'incontro di persone, luoghi e testimonianze della città eterna.*  
Info fr. L. Pasquini  
tel. 0575 22296  
cell. 338 4708076  
fralopas@hotmail.it

**2-6 giugno 2014.**  
(LUOGO DA DEFINIRE)  
– **Assemblea Segretariati nazionali e 131<sup>a</sup> Assemblée CIMP Cap.**

Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org

**19-23 ottobre 2014.**  
(FRASCATI) – **132<sup>a</sup> Assemblée CIMP Cap**  
Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org

## Prossimi Capitoli Provinciali

**10-13 febbraio 2014.**  
Provincia Calabria

**17-20 febbraio 2014.**  
Provincia Salerno

**17-23 marzo 2014.**  
Provincia Lombardia

**28 aprile – 3 maggio 2014.** Provincia Emilia Romagna

## Appuntamenti Interfrancescani

**17-22 marzo 2014.**  
(SAN GIOVANNI ROTONDO) – **XXXVIII Assemblée Unione Famiglie Francescane d'Italia.**  
Info fr. M. Lecce  
cell. 335 6868233;  
fr. F. Colacelli  
cell. 335 6868232  
cimpcap@ofmcap.org



**Buon Avvento**  
**e auguri**  
**di un sereno**  
**Natale!**

**Laus Deo!**